

Erba

REDERBA@LAPROVINCIA.IT
Tel. 031 582311 Fax 031 521303

Ernesto Galigani e.galigani@laprovincia.it 031.582354, Emilio Frigerio e.frigerio@laprovincia.it 031.582335, Nicola Panzeri n.panzeri@laprovincia.it 031.582451, Pier Carlo Battè p.batte@laprovincia.it 031.582386, Roberto Caimi r.caimi@laprovincia.it 031.582361, Raffaele Foglia r.foglia@laprovincia.it 031.582356

L'hub a Lariofiere lavora a pieno ritmo In testa c'è Albese

I dati. Già vaccinato il 38,8% degli abitanti del Comune A Erba il 34% degli over 16 ha una copertura antivirale visto che ormai sono oltre 5mila le dosi somministrate

ERBA
LUCA MENEGHEL
A Erba la campagna di vaccinazione ha sfondato il tetto delle 5.000 prime dosi somministrate ai cittadini: ora il 34% degli over 16 ha già una copertura contro il Covid-19.

Un risultato favorito dall'accelerazione dell'hub di Lariofiere, che opera con 15 postazioni e più di 2.000 inoculazioni al giorno: alcuni utenti lamentano di aver atteso il proprio turno per più di un'ora, ma è il prezzo da pagare per far girare una macchina imponente.

Gli ultimi dati

L'hub di Lariofiere, gestito da Asst Lariana insieme al Lario-soccorso e alla Protezione Civile Erba Laghi, raccoglie utenti da tutto il circondario.

Sul territorio erbese, la campagna vaccinale procede spedita: stando ai dati di Regione Lombardia (aggiornati il 4 maggio alle ore 23) in cima alla classifica c'è Albese con Cassano, un paese che ha già coperto con almeno una dose il 38,8% della popolazione.

Seguono Caglio (35,84%), Magreglio (35,65%), Canzo (35,08%), Albavilla (34,59%), Proserpio (34,54%) e Erba. In città, su un target di 14.643 abitanti over 16, sono state somministrate 5.014 prime dosi (di questi 1.896 hanno ricevuto anche la seconda).

Nell'erbese gran parte dei paesi hanno superato la soglia del 30% di prime dosi somministrate, ma non mancano i centri con risultati inferiori.

Ad Alserio siamo ancora al 26,11%, a Sormano al 26,12%, a Barni al 26,37%; sotto il 30% anche Valbrona, Lasnigo, Merone, Monguzzo e Caslino d'Erba.

Chi può farli

Attualmente l'hub di Lariofiere sta vaccinando gran parte degli over 70, ma le prenotazioni hanno aperto da tempo anche per gli over 60.

Hanno diritto alla dose anche le persone estremamente vulnerabili (parte sono state vaccinate all'ospedale Fatebenefratelli o a domicilio) e i cinquantenni con esenzioni per patologie croniche.

Con una platea così variegata, le operazioni burocratiche si complicano. Rispetto alle prime settimane, quando arrivavano ogni giorno poche centinaia di over 80, l'hub è passato ad attivare 15 linee vaccinali con picchi che arrivano a 2.160 inoculazioni.

Il livello di inoculazioni di ogni giorno supera quota duemila

ni al giorno. Diversi utenti segnalano la crescita dei tempi di attesa, molti hanno aspettato più di un'ora.

Nei periodi di forte afflusso, gli utenti possono accomodarsi in un'ampia sala d'aspetto ricavata fra i padiglioni del centro espositivo. Le cose si complicano quando l'utenza arriva sul posto con larghissimo anticipo: Asst Lariana continua a chiedere di non arrivare prima di 15 minuti dall'appuntamento, ma l'appello resta inascoltato.

Le agevolazioni

Per favorire le operazioni, l'ideale sarebbe compilare a casa l'anamnesi da consegnare al medico (il modulo si può scaricare contestualmente alla prenotazione online), così da velocizzare le procedure in entrata.

Ci sono poi ostacoli più difficili da superare: al termine dell'inoculazione, che porta via pochi secondi, il personale amministrativo deve compilare per ogni utente la scheda digitale di avvenuta vaccinazione.

Resta infine la questione AstraZeneca, che diverse persone rifiutano o accettano solo dopo lunghe discussioni. Discutere è solo una perdita di tempo: se il medico non ravvisa possibili problemi, l'utente non ha la possibilità di scegliere il medicinale che gli verrà inoculato. Prendere o lasciare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'andamento nei Comuni Erbesi

	Prima dose	% prima dose		Prima dose	% prima dose
1° Albese	1.453	38,80	13° Asso	965	31,08
2° Caglio	157	35,84	14° Lurago	1.402	30,48
3° Magreglio	200	35,65	15° Orsenigo	705	30,40
4° Canzo	1.643	35,08	16° Caslino	425	29,99
5° Albavilla	1.958	34,59	17° Monguzzo	563	28,75
6° Proserpio	277	34,54	18° Merone	1.017	28,43
7° Erba	5.014	34,24	19° Lasnigo	102	27,42
8° Ponte Lambro	1.246	33,50	20° Valbrona	624	27,36
9° Longone	537	32,43	21° Barni	125	26,37
10° Eupilio	713	31,96	22° Sormano	152	26,12
11° Pusiano	369	31,65	23° Alserio	287	26,11
12° Castelmarte	342	31,29			



Fonte: Regione Lombardia - dati aggiornati al 4 maggio ore 23

L'EGO - HUB

I cronici trattati al Fatebenefratelli Che poi terminerà con i docenti

Lariofiere è l'hub di riferimento, ma le vaccinazioni corrono anche su altri binari: ci sono le inoculazioni a domicilio effettuate dai medici di base sugli anziani fragili, mentre il Fatebenefratelli si sta occupando dei propri pazienti con malattie croniche.

In lista c'erano 1.400 pazienti cronici in carico all'ospedale, ma il via libera da Ats Insubria alle vaccinazioni in struttura è arrivato quando

molti di loro avevano già ottenuto un appuntamento all'hub. «Dei nostri cronici - fanno sapere dal Fatebenefratelli - abbiamo vaccinato con Pfizer circa 500 persone, andremo avanti fino al 7 maggio per concludere quelli che restano».

Tra ospedale e hub, nel giro di pochi giorni tutti i pazienti cronici e fragili avranno ottenuto la prima dose. Poi si ripartirà con gli oltre 900 docenti dell'erbese che avevano rice-

vuto al Fatebenefratelli la prima dose di AstraZeneca: i richiami partiranno alla fine del mese di maggio e proseguiranno nelle settimane successive.

Il vaccino AstraZeneca in Italia è consigliato per gli over 60, ma le autorità sanitarie hanno stabilito che chi ha ricevuto la prima dose di AstraZeneca - anche se è giovane - potrà ricevere anche la seconda per completare il processo di immunizzazione. **L. Men.**

Bilancia e letto per i grandi obesi È la donazione Lions all'ospedale

Erba
Il Club locale insieme a quello dei giovani sostiene da tempo la struttura sanitaria

Il Lions Club e il Leo Club Erba hanno donato un lettino per le visite e una bilancia per i grandi obesi all'ospedale Fatebenefratelli.

Gli strumenti verranno utilizzati nell'ambulatorio di diabetologia ed endocrinologia, punto di riferimento per 3.500

pazienti. «La lotta al diabete - ricorda **Orsola Moro**, presidente del Lions Club - è un nostro obiettivo a livello mondiale, pertanto abbiamo voluto sostenere il servizio di diabetologia con l'acquisto di un nuovo lettino per le visite e una bilancia per grandi obesi».

Con la dottoressa **Laura Molteni** (diabetologa del Fatebenefratelli, ndr) collaboriamo con piacere da qualche anno, ha sempre manifestato grande disponibilità anche ad effettuare serate divulgative sui rischi del

diabete e sulla prevenzione». Alla cerimonia di consegna erano presenti il priore fra **Giampietro Luzzato**, il direttore di struttura **Damiano Rivolta**, il direttore sanitario **Pierpaolo Maggioni** e la dottoressa Molteni.

«Già in passato il Lions Club ci ha sostenuto con la donazione di un doppler portatile per l'individuazione precoce dell'arteriopatia periferica - ricorda la dottoressa - che ci ha molto facilitati nella gestione della pratica clinica. Porgo i nostri più sentiti

ringraziamenti al Lions Club di Erba ed in particolare alla sua attuale presidente **Orsola Moro**».

La bilancia e il lettino per le visite «contribuiranno ad ampliare ulteriormente l'offerta diagnostica dell'ospedale e a migliorare la qualità di cura del paziente cronico diabetico».

Il centro antidiabetico del Fatebenefratelli è sempre più frequentato, oggi sono 3.500 i pazienti che fanno riferimento a **Laura Molteni** e ai colleghi **Luciano Brambilla** e il **Giuseppe Marelli**. Recentemente sono stati attivati nuovi percorsi ambulatoriali, grazie all'utilizzo di nuove tecnologie e alla collaborazione con la chirurgia bariatrica dell'ospedale diretta dal dottor **Andrea Porta**. **L. Men**



La cerimonia di donazione dei Lions e Leo Club al Fatebenefratelli